

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE LED NEI PORTI DI CIVITAVECCHIA, FIUMICINO E GAETA.

Risposte ai quesiti posti a questa Società del 14.10.2019 e 15.10.2019

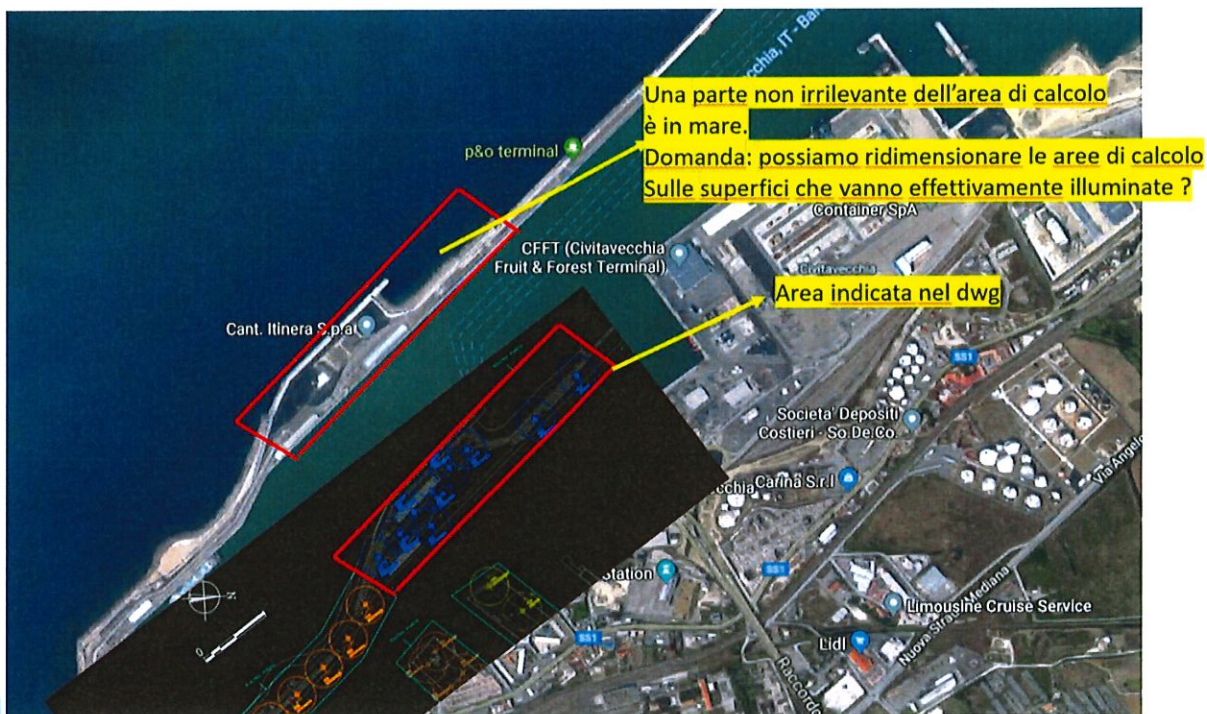
DOMANDA: La valutazione del GR va prevista su un grigliato 5x5 come per il calcolo dell'illuminamento?

RISPOSTA: Si

DOMANDA: Cosa si intende per: avere la possibilità di avere gruppi di alimentazione dimmerabili (punto jj pagina 22)?

RISPOSTA: affinché possa essere proposto come miglioria un sistema di regolazione e controllo, secondo le indicazioni del paragrafo 4.4 del Capitolato, è necessario che l'elettronica di bordo dei proiettori sia predisposta per la regolazione dell'intensità luminosa.

DOMANDA: Una parte dell'area di calcolo, come visibile dal file allegato, è posizionata al di fuori dell'area portuale e si estende per alcune decine di metri oltre la barriera frangiflutti. Tale Area deve essere tenuta in considerazione nel calcolo o possiamo limitare l'area di calcolo alla banchina, area frangiflutti compresa?



RISPOSTA: L'area può essere limitata lato mare aperto mentre lato banchina (lato città) deve essere garantita l'illuminazione anche del ciglio banchina e di qualche metro oltre.

DOMANDA: Qualora le prove siano effettuate presso laboratori esteri (e.g. Marchiatura ENEC) ed i relativi rapporti siano redatti in lingua inglese, è possibile consegnare gli stessi in forma originale?

RISPOSTA: Si

DOMANDA: Considerata la quantità di documenti da presentare in sede di gara, con la presente si richiede cortesemente di ottenere proroga per la presentazione dell'offerta a tutto il 27 novembre

RISPOSTA: Per ora non sono previste proroghe del termine di presentazione delle offerte.

DOMANDA: In riferimento al risparmio energetico che si intende conseguire, il capitolato tecnico (pag.3), riporta: "La fornitura ha l'obiettivo generale di consentire l'ottenimento di un risparmio energetico pari a circa il 67% rispetto alla potenza installata e a parità di illuminamento a terra". Si intende un risparmio del 67% e quindi una potenza installata ridotta al 33% o un risparmio del 33% che reduce la potenza installata al 67%?

RISPOSTA: Si intende un risparmio del 67% e quindi il consumo di energia elettrica deve essere ridotto del 33%. E' tuttavia prioritario garantire l'illuminamento a terra previsto dalle norme pertanto l'obiettivo del risparmio non deve compromettere la resa illuminotecnica. Sarà un elemento premiante raggiungere o avvicinarsi il più possibile all'obiettivo indicato già a partire dalla riduzione della potenza installata rispetto a quella attuale. Un ulteriore aiuto al raggiungimento dell'obiettivo potrà essere rappresentato dal sistema di regolazione la cui efficacia però dipende dall'uso che si farà degli impianti.

DOMANDA: In riferimento al risparmio energetico che si intende conseguire, il capitolato tecnico (pag.3), riporta: La fornitura ha l'obiettivo generale di consentire l'ottenimento di un risparmio energetico pari a circa il 67% rispetto alla potenza installata e a parità di illuminamento a terra". I valori di illuminamento presi come riferimento, per la valutazione del risparmio energetico, sono quelli attualmente prodotti dall'impianto esistente, o quelli riportati nel prospetto a pag.8 del capitolato tecnico?

RISPOSTA: Sono quelli riportati nel prospetto a pag. 8 del capitolato tecnico.

DOMANDA: all'art. 17 – requisiti di capacità economica e finanziaria, del Disciplinare di gara si richiede che il concorrente dimostrare il possesso dei requisiti mediante un fatturato minimo per ciascun singolo esercizio negli ultimi tre esercizi annuali antecedenti la data di pubblicazione del bando. Si chiede di conoscere la esatta interpretazione di tale requisito richiesto.

RISPOSTA: come specificato nell'art. 17 del Disciplinare di gara in caso di presentazione di offerta per più lotti, gli importi da dimostrare restano quelli indicati e non si sommano tra loro. Per ciascun lotto il concorrente attesta i requisiti necessari per tale lotto, indipendentemente dai requisiti già attestati per l'altro lotto. Pertanto il concorrente deve dimostrare di aver fatturato per ognuno dei 3 esercizi annuali antecedenti la data di pubblicazione del bando l'importo minimo al netto dell'Iva del lotto a cui intende partecipare.

Esempio:

Lotto 1: € 1.971.500 = il fatturato minimo deve essere di tale importo al netto dell'Iva per ognuno dei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando.

Qualora l'operatore economico intenda partecipare alla gara per tutti e tre i lotti il soddisfacimento del requisito del lotto 1 sarebbe esteso anche agli altri lotti.

DOMANDA: per quanto riguarda la documentazione amm.iva, si chiede conferma che il modello E non sia da compilare e firmare da tutti i soggetti di cui all'art. 80 in quanto trattasi di dichiarazione sostitutiva di CCIAA (pag 14 punto 5 del disciplinare).

Si chiede conferma invece che l'unico documento da consegnare firmato da tutti i soggetti sia il modello D (pag. 14 punto 4 del disciplinare).

RISPOSTA: il modello E deve essere compilato e firmato soltanto dal Legale Rappresentante della società mentre il modello D deve essere compilato e firmato da tutti i soggetti di cui all'art. 80.

Si precisa che il suddetto modello D deve essere altresì compilato dai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 80 come meglio specificato nella tabella allegata al modello E.

DOMANDA: Si chiede di chiarire la quantità apparecchi per il Lotto1 in quanto a pag 4 del "Disciplinare di gara" è riportato 896 pz mentre a pag 7 del "capitolato tecnico" 1013 pz.

RISPOSTA: E' stata già pubblicata a partire dal 7 ottobre una nuova versione dei documenti di gara coerente. In ogni caso si precisa che il numero di pezzi del lotto 1 è 1013.

DOMANDA: Visto che un parametro di valutazione è il risparmio energetico e che più volte viene richiamato una percentuale di risparmio rispetto lo stato attuale si chiede di conoscere la Potenza attuale totale dell'impianto per ciascun lotto, in modo da effettuare una corretta valutazione.

RISPOSTA: Per ottenere la potenza attuale totale:

- Per il lotto 1 è sufficiente sommare i prodotti del numero di proiettori e delle relative potenze indicati sulle planimetrie per ogni torre faro.
- Per il lotto 2 la potenza attualmente installata è complessivamente pari a 58,90 kW.

Sede Legale: Uff. n.2 Darsena Romana – 00053 Civitavecchia – Roma – Italy-

Office: +39 0766 366 530 Fax: +39 0766 366 531 P.Iva C. Fiscale 07036641004 – N. REA: RM/1007515

Capitale Sociale €500.000,00 i.v. – e-mail: info@portutilities.it - Adotta Mod. 231/2001

- Per ciascuna tipologia di prodotto del lotto 3 è indicato il numero di pezzi e la relativa potenza attuale, ad eccezione della tipologia prevista al paragrafo VII per la quale si precisa che la potenza attualmente installata per ciascun corpo illuminante è di 150 W.

DOMANDA: Si chiede di conoscere il valore del Maintenance Factor per le aree banchine e porti indicate nei dwg.

RISPOSTA: Tranne dove diversamente già indicato, il Fattore di manutenzione da considerare è pari a 0,8.

DOMANDA: Nella tabella EN 12464-2 riportata a pag. 8 del Capitolato Tecnico è riportato per il Rischio medio il valore minimo di Uo 0,4 e nelle note il valore di 0,25. Dobbiamo quindi prendere in considerazione il valore delle note di 0,25?

Per il rischio Alto è riportato il valore massimo di GR 45 e nelle note 50. Dobbiamo quindi prendere in considerazione il valore delle note di 50?

RISPOSTA: I valori da considerare sono quelli indicati nelle relative colonne della tabella e non quelli consigliati nelle note.

DOMANDA: Per i calcoli del Lotto 1 si chiede se le aree evidenziate nei DWG come aree a rischio medio ed aree a rischio alto (Layer Perimetro aree) e che comprendono tratti a mare al di fuori delle banchine, rappresentano la superficie di calcolo che deve essere utilizzata, oppure se l'area di calcolo da prendere in considerazione è solo quella delle banchine e non è stata evidenziata nei file dwg. In questo ultimo caso si chiede di evidenziare le aree effettive di calcolo.

RISPOSTA: Si rimanda alla precedente risposta già fornita alla terza domanda di questa serie.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Enrico Scadi

